

Prefazione

Il VoIP ha reinventato la telefonia. L'open source e Asterisk hanno letteralmente rivoluzionato il VoIP. Questi fenomeni hanno influenzato in modo massiccio la diffusione del VoIP e creato una nuova industria di medie e piccole dimensioni, composta da produttori di hardware e software, system integrator, installatori e nuovi player di mercato.

Che cosa è successo?

Anche se la prima demo funzionante di un sistema VoIP fu presentata verso la metà degli anni '90 e la versione iniziale del protocollo H.323 fu pubblicata nel 1996, ci sono voluti quasi 10 anni prima che il VoIP divenisse accessibile per tutti. Quando l'industria rilasciò nuovi (parzialmente in sovrapposizione) protocolli come SIP, MGCP, Skinny e altri, nella speranza di offrire prodotti migliori, molti utenti e alcuni costruttori preferirono attendere la tecnologia che avrebbe prevalso.

Intorno al 1993 Digium creò il PBX open source Asterisk. Quest'ultimo, basato sul sistema operativo Linux, utilizzava la CPU non solo per la segnalazione, ma anche per la gestione della matrice di commutazione (*switching*). Nonostante Asterisk fosse inizialmente rudimentale, ricevette un supporto entusiasta da un crescente gruppo di utenti e sviluppatori. Una mossa vincente fu il fatto che le comunità Asterisk e Digium si concentrarono sullo sviluppo del sistema e dell'implementazione dei protocolli esistenti che il mercato chiedeva senza partecipare alla *guerra dei protocolli*. Questo continuo e aperto processo di sviluppo ha portato alla realizzazione di un sistema universale, un PBX ibrido che può essere utilizzato in differenti ambiti telefonici, come soluzione per piccole e medie installazioni, call center, rispon-

ditori automatici, sistemi di fax mail, sistemi di messaggistica unificata, VoIP gateway e anche come centrale telefonica *carrier grade*.

Il fatto che i codici sorgenti di Asterisk fossero (e sono ancora) disponibili con licenza GPL permise agli utenti e ai system integrator di adattarli e personalizzarli per le loro esigenze. I codici sorgenti modificati con nuove funzionalità furono spesso pubblicati e donati a Digium, che li integrò nelle successive release di Asterisk.

L'impatto con l'industria

Questo processo continuo ha favorito la nascita di una nuova industria del settore telefonico. Quest'ultimo non è più dominato né dagli *incumbent* né dai grossi costruttori del passato. Quello che sta accadendo è che molti imprenditori stanno lanciando piccole e medie aziende che costruiscono sistemi basati su Asterisk a prezzi decisamente competitivi. Come risultato il cliente non è legato a un sistema proprietario di un singolo costruttore, ma è in grado di migliorare e aggiornare il sistema quando nuove versioni si rendono disponibili.

Come continuerà?

Molte aziende si sono specializzate nella produzione di componenti per Asterisk, come interfacce di linea analogica, ISDN BRI/PRI, softphone IAX, telefoni IAX, IAX terminal adapter, IAX channel bank, GSM gateway, FXS channel bank, software di provisioning, software di manutenzione, software di billing e così via.

Un elevato numero di prodotti VoIP basato su protocolli SIP, H.323 e altri protocolli può essere utilizzato con Asterisk. Molti progetti realizzati nel mondo provano che Asterisk può essere impiegato in ambito carrier come SS7 ISUP gateway e anche come switch per operatori *mobile*.

Gli utenti possono ottenere grandi benefici da questo nuovo mercato competitivo in termini di servizi e tariffe più vantaggiose. Non è quindi necessario aspettare che tutti gli altri siano passati al VoIP: con Asterisk e Callweaver (un fork GPL di Asterisk) è possibile passare al VoIP oggi stesso!

Markku Korpi